

Gli alunni della classe 2^A e 2^G del XIV I.C. di Padova
presentano

La città dei giovani

MONTA' E ALTICHIERO:

...ri che vorrei

Vogliamo in generale una città aperta, giusta e globale.

Come rendere perciò i nostri quartieri MONTA' E ALTICHIERO luoghi in cui fin da piccoli si possano avere buone opportunità di incontro, condivisione e scambio?

Per i nostri quartieri ricchi di etnie, lingue e tradizioni diverse, vorremmo una comunità il più possibile inclusiva, attenta alla valorizzazione delle scelte di vita di tutti e in grado di offrire opportunità per crescere insieme.

Vorremmo anche rendere consapevoli tutti del patrimonio di tradizioni diverse, promuovendo la pace e la salute contro i pregiudizi e ogni forma di violenza.



Strumenti per includere

Abbiamo pensato a strumenti che possono aiutare nei nostri quartieri una socializzazione e una condivisione trasversali in un ambiente sano e sostenibile



giardino

MONTA'

a cura della classe 2 A
del plesso Galilei

IL PIU' GIOVANE QUARTIERE DI PADOVA, DOVE ANCORA MOLTO C'E' DA FARE...



Oggi Montà, insieme ai suoi rioni, è il quartiere più giovane della città: i dati infatti rilevano un incremento generale della popolazione, specie di quella più giovane, favorito da nuovi insediamenti abitativi.

QUARTIERE PIU' VIVO E VIVIBILE



UN MERCATO
RIONALE



UNA BIBLIOTECA



PIU' ALBERI



RIONI DEL
QUARTIERE
NON SOLO
DORMITORI



PIU' NEGOZI



TUTTE LE CASE DOVREBBERO
AVERE I PANNELLI SOLARI SUL
TETTO

UN QUARTIERE POCO SERVITO

Ad oggi il quartiere offre ottimi servizi educativi e commerciali, tuttavia i collegamenti con la stazione ferroviaria e il centro della città sono pochi (un solo bus, una corsa ogni 20 minuti) e nelle ore centrali della giornata il traffico è intenso.

Non ci sono collegamenti diretti con l'ospedale e con la maggioranza degli Istituti scolastici superiori.



VORREMMO CHE CI FOSSE...

È vero che il verde e gli spazi non mancano e il Comune sta cercando di riqualificare alcuni spazi soprattutto per i più piccoli.

Noi pensiamo che ancora però manchino:

1. Un centro ricreativo per gli anziani che sia punto di ritrovo e svago soprattutto coloro che vivono da soli.
2. Per noi ragazzi, invece, abbiamo pensato di costruire un edificio molto grande con sale per gli sport al chiuso (come ginnastica, danza, box,...) per allenarsi.
3. All'aperto, un campo da tennis, da pallavolo e una piscina per chi pratica nuoto e un'altra per persone non molto esperte.
4. Sarebbe bello avere anche una stanza con a disposizione una decina di computer *Free Wi-Fi* e anche un bar in cui finire i compiti e mangiare, apposta per studenti.

Ci piacerebbe modificare la piazzetta, trasformandola in un parcheggio che permetta a più persone di accedere a nuovi impianti.

Utilizzando una parte del campo agricolo si potrebbero infatti costruire un campo da calcio, uno da basket e un'area per i cani.

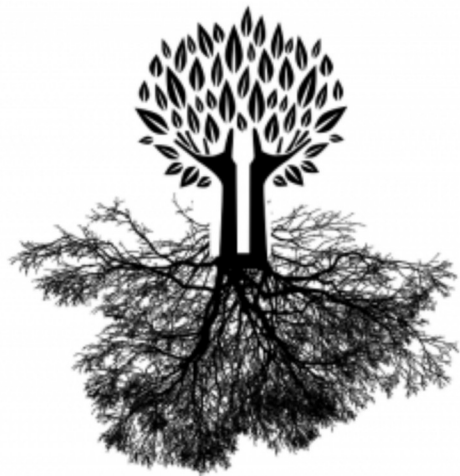
Gli attuali campetti da calcio e da basket potrebbero essere sostituiti con una piazzetta che farebbe da punto di ritrovo nella bella stagione.



Area per i nuovi impianti multifunzionali

ALTICHIERO

a cura della classe 2 G
del plesso Don Minzoni



Altichiero e Sacro Cuore sono due aree limitrofe in cui convivono il vecchio e il nuovo. Accanto ad edifici talvolta fatiscenti, sorgono nuove costruzioni.

I servizi sono in parte carenti, ma esistono dei punti di riferimento, come la biblioteca di quartiere, accanto alla quale i ragazzi trovano anche un supporto nel doposcuola.

Risistemare e attrezzare aree verdi

Esistono in questo quartiere diverse piccole e grandi aree verdi che non sono molto curate.

Perché i piccoli possano crescere giocando insieme sicuri, i ragazzi socializzino giocando e chiaccherando, e anche gli adulti che accompagnano i più piccoli possano fare conoscenza o attività per la salute, è necessario che si faccia più manutenzione, si dotino queste aree di più panchine, giochi, attrezzi, anche distinguendo dove possono stare i bambini, dove i ragazzi, dove gli adulti.

Un parco in Via Oriolo

Un esempio di parco, piuttosto grande, che potrebbe essere sistemato si trova tra Via Oriolo e Via Agno. Si potrebbe dividere in due parti: la parte per bambini e la parte per i ragazzi.

Per i bambini sono già presenti dei giochi che però, potrebbero essere aumentati per accontentare le loro esigenze; la parte per i ragazzi invece sarebbe da progettare completamente, sfruttando lo spazio esistente, con per esempio delle porte per giocare a calcio, dei canestri e piste da skate.





Per genitori o nonni inoltre, si potrebbero mettere delle panchine in più di quelle attuali, magari coperte con dei gazebo per il sole, e delle tavole per giocare a carte o fare una piccola merenda.

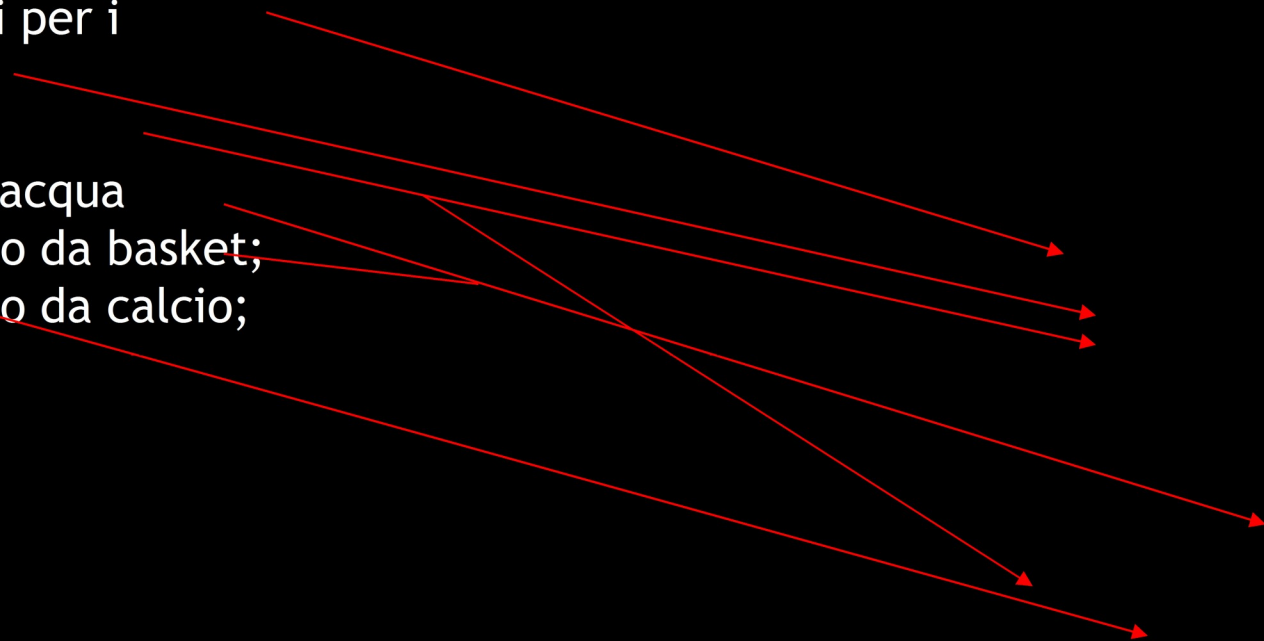


Ecco l'area su cui si potrebbe intervenire.



Questa è l'idea del mio progetto:

- Aree giochi per i bambini;
- Percorsi.
- Fontane d'acqua
- Metà campo da basket;
- Metà campo da calcio;
- Panchine;



Centro polivalente

A Centro anziani con:

Piccolo Bar

Sala giochi (carte, tombola, ecc.)

Sala ballo (liscio)

B Centro per ragazzi con:

Piccolo Bar

Sala giochi (biliardo, calcetto, ecc.)

Sala studio (isolata acusticamente)

C Centro per adulti/genitori con:

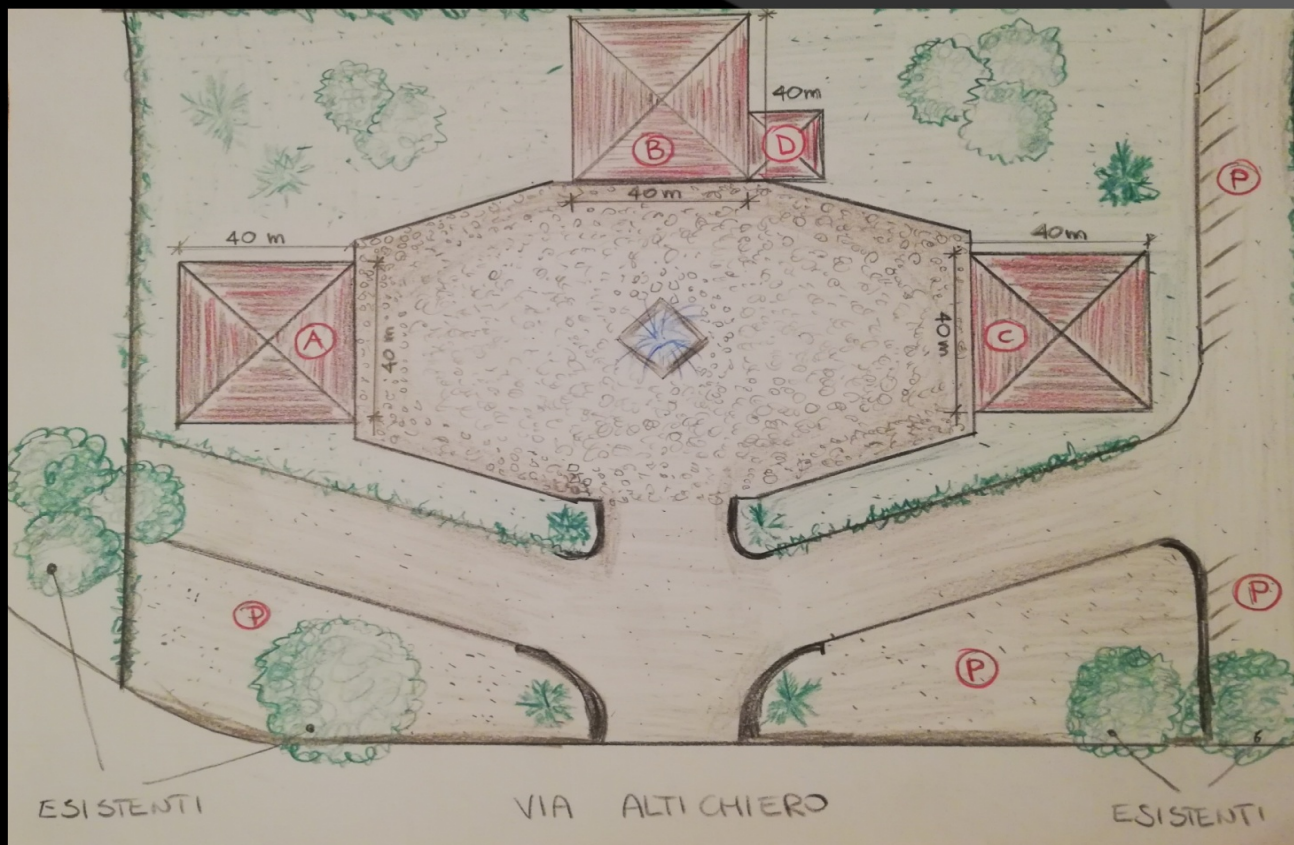
Piccolo Bar

Baby Club

Sala riunioni

D Noleggio biciclette

I tre centri quadrati dim. 40x40 metri, sono composti da piano terra e piano primo, con tante e grandi vetrate.



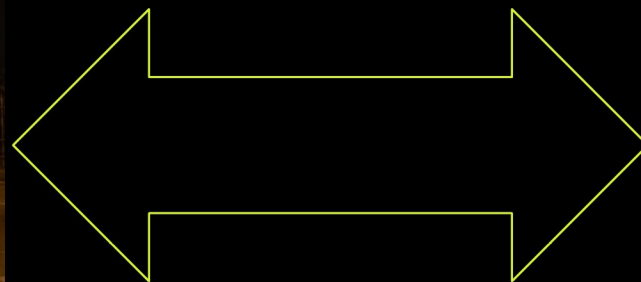
Recuperare stanze per lo studio assistito

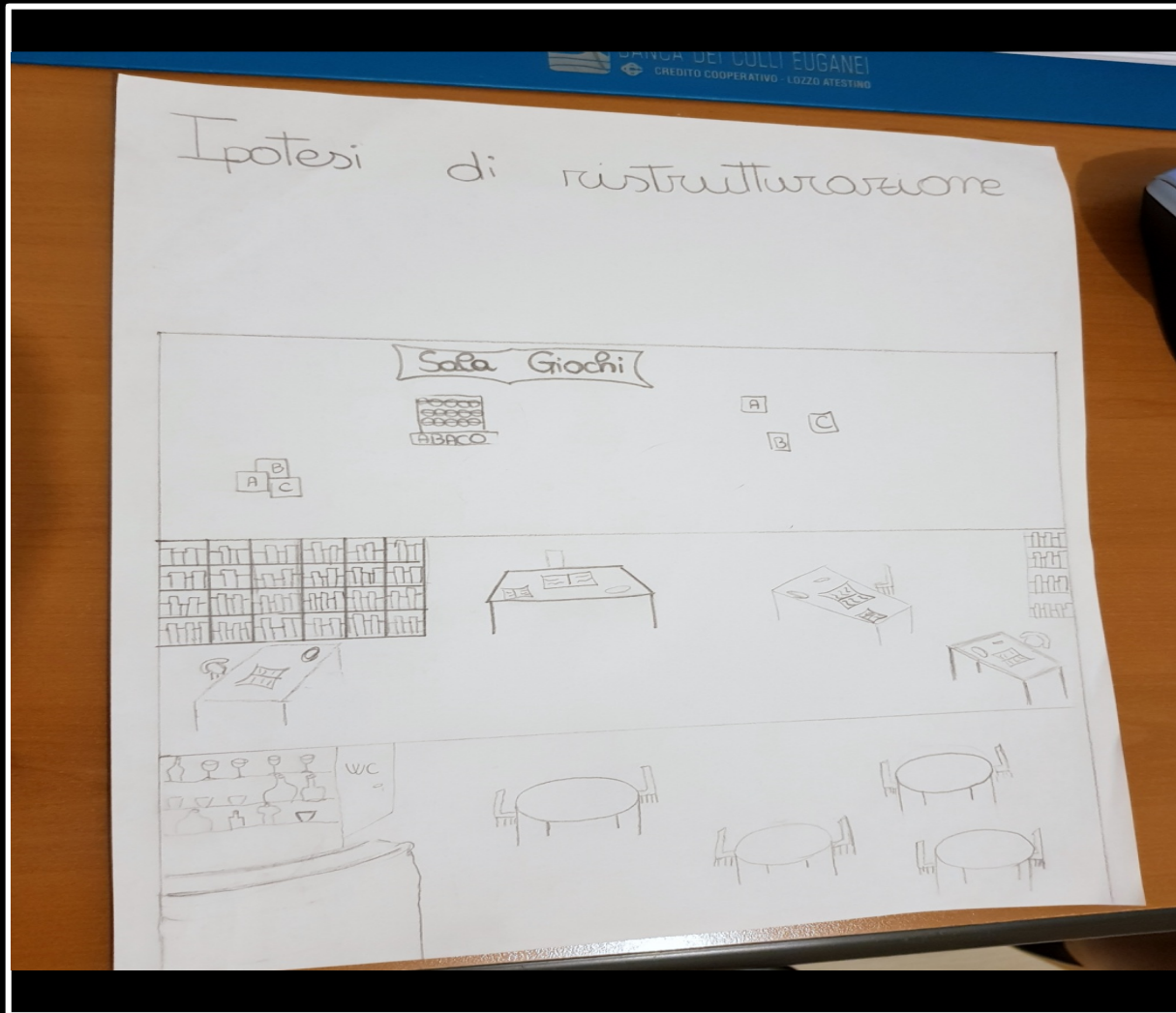
Ad Altichiero ci sono diverse aree degradate sulle quali si potrebbero costruire e/o ristrutturare degli edifici.

Proprio a fianco della Scuola Don Minzoni c'è una casa abbandonata da molti anni, che potrebbe essere demolita per costruire al suo posto un edificio da utilizzare per attività ricreative dove i bambini possano giocare, i ragazzi più grandi studiare e dove i volontari del progetto AMICO ESPERTO (studio assistito in cui ragazzi delle scuole superiori aiutano ragazzi delle medie) possono svolgere le loro attività di studio come in biblioteca.

A loro disposizione potrebbe esserci anche un bar.

PALAZZINA A FIANCO DELLA SCUOLA DON MINZONI





Un'immagine di come potrebbero essere gli interni di questo spazio

CASA DELLA NATURA



Casa della natura, si trova all'interno di un'area verde strutturata in forma di giardino coltivato, e dove tutto è pensato in relazione all'idea di sostenibilità ecologica.

È circondato e sormontato da piccoli orti “a km 0”, le cui piante smaltiscono la CO_2 , offrono un contesto ideale per il relax e forniscono le materie prime per cucinare cibi sani tradizionali con un tocco di creatività sempre nuova. Oltre agli orti esterni, all'ultimo piano il palazzetto ha anche un orto in serra, e sono tutti visitabili una volta la settimana con una guida esperta di vivai, che organizza per famiglie e scolaresche dei laboratori sulla piantumazione, la frutta e la verdura, come prendersi cura di un proprio orto o di un proprio giardino.

Per quanto riguarda le attività di cucina sana a km 0, *Casa della natura* organizza infatti un concorso in cui i partecipanti si sfidano a rinnovare la tradizione regionale immettendo nella preparazione di un medesimo piatto qualcosa di personale, sia negli ingredienti che nel procedimento.

Maestri e allievi delle scuole professionali come l'Enaip, oltre a insegnare in alcuni appuntamenti appositi come cucinare in modo sano a km 0 e offrire la loro consulenza, valutano i piatti in gara.

Oltre agli orti esterni, all'ultimo piano il palazzetto ha anche un orto in serra, e sono tutti visitabili una volta la settimana con una guida esperta di vivai, che organizza per famiglie e scolaresche dei laboratori sulla piantumazione, la frutta e la verdura, come prendersi cura di un proprio orto o di un proprio giardino.



MAGIC POOL



Magic pool è uno spazio per l'attività fisica e il benessere legati all'acqua.

Giovani animatori di acquaticità e istruttori di nuoto e altre discipline acquatiche vi propongono corsi e organizzano anche tornei che mettono in palio un ombrellone per una giornata in relax.

Al primo piano *Magic pool* è dotato di una terrazza che d'estate serve a prendere il sole, e in inverno viene chiusa e diventa sala di lettura e gioco.

PIANTINA STRADALE



IMMAGINI FOTOGRAFICHE



ETNOSTYLE



Etnostyle ogni mese dedica la sua cucina e ad una musica di un differente paese del mondo.

Su una parete all'ingresso c'è un planisfero, dove per ogni paese sono scritti i piatti tipici. Ognuno può così già scegliere in anticipo il mese e la settimana in cui c'è il piatto che gli interessa. Ad esso sono legati appuntamenti di ballo etnico con un maestro.

Presso il nuovo ristorante *Etnostyle*, periodicamente ci sono dei corsi di cucina: incontri di 2 ore sulla storia del cibo di luoghi e tradizioni diverse, a cura di esperti delle varie tradizioni e culture del mondo.

Nel weekend viene proposto un quiz da risolvere tramite un'app fornita dal *Etnoclub*, sulla cucina di quel momento: ad es. viene proposto un piatto e bisogna indovinarne più ingredienti possibili, oppure avendo quattro diversi tipi di piatti in comune un ingrediente o una cultura, bisogna indovinarli; ecc. Il vincitore della settimana ha diritto a un pasto gratis presso il locale.

Etnoclub fornisce anche uno spazio lab, dove le persone possono esercitarsi assieme a un cuoco esperto nella preparazione dei cibi scelti.

